

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. n. 914 del 21 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21/02/2000 - **Soggetto Attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.:** *Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari-- Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento) - 3° stralcio - Immobili di cui al fg. 12 -p.lle 70, 181,e 182-in agro del Comune di Bari in ditta catastale sig.ra Lorusso Raffaella comproprietaria di 1/16 e di 3/64 - Acquisizione immobili ex art. 42 bis DPR n. 327/2001 e s.m.- Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 35.131,78.*

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia "1° Intervento -2^ fase-" e "Completamento generale -III Intervento-" aventi come soggetto attuatore la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di "1° intervento funzionale - 2° fase" e "Completamento generale dell'Interporto- III intervento-" e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quelli di cui al fg. 12 -p.lle 70, 181 e 182- in agro del Comune di Bari in ditta catastale comproprietaria sigg.ri Loconsole Angela, Lorusso Anna, Girolamo, Rosa, Angelantonio e Raffaella .

Viste le successive determinazioni del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 835 e n. 117 rispettivamente in data 22/12/2004 e 18/02/2005, con le quali è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto esecutivo relativo ai citati lavori di "Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento)- 3° stralcio": giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 251/2004, ivi compresi i citati immobili di cui al fg. 12-p.lle 70, 181 e 182-.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 364 in data 10/05/2005 con la quale sono state, tra l'altro, rideterminate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione sia del suddetto "1° intervento funzionale - 2° fase" e sia del "Completamento III Intervento - 1°, 2°, 3° e 4° stralcio-", così come riportato nei rispettivi elenchi allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante con la precisazione che tale rideterminazione delle indennità non può ad oggi essere più presa in considerazione a seguito dell'intervenuta Sentenza della Corte Di Cassazione -1^ Sez. Civ.- 19193/2016.

Considerato che la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica enunciata con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non ha consentito il compimento dell'avviato procedimento ablativo e, pertanto, non essendosi potuto emettere il provvedimento di pronuncia di esproprio definitivo a far data dal 08/04/2009 si è verificata un'occupazione illegittima delle residue porzioni di suolo dei predetti immobili appartenenti alla sola sig.ra Lorusso Raffaella, limitatamente alle residue sue quote di comproprietà rispettivamente di 1/16 e di 3/64, interessati dalla realizzazione delle opere in parola .

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 798 in data 23/10/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società Interporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 -comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., iri favore del FIA "Portuno" gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione delle residue porzioni di suolo dei suddetti immobili di cui al fg 12- p.lle 70, 181 e 182- appartenenti alla sig.ra Lorusso R. limitatamente alle sue quote di comproprietà di 1/16 dell'intero per le p.lle 70 e 182 e dei 3/64 dell'intero della p.lla 182, giusta Visure Catastali aggiornate dall'Agenzia delle Entrate -Sezione Catasto- alla data del 21/10/2019.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 798/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società Interporto Regionale della Puglia di provvedere ai sensi dell'art. 42 bis -comma 4- del T.U.E. al pagamento ovvero al deposito amministrativo della somma di complessivi € **35.131,78** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio Depositi- in favore delle ditta catastale comproprietaria sig.ra Raffaella Lorusso a titolo di pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/11/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 351/19 in data 12/11/2019, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società Interporto, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di volontà di accettazione del predetto indennizzo da parte della sig.ra Raffaella Lorusso, al fine di rispettare i termini di cui all'art. 3 della citata determinazione A.E. n. 798/2019 ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo del suddetto indennizzo di € 35.131,78 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- della somma di detti complessivi € 35.131,78 in favore della sig.ra Lorusso Raffaella a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. delle residue porzioni di suolo degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12- p. lle 70, 181 e 182- in agro del Comune di Bari.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;
verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Maria Antonietta Damiani

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri:

Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L. R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis;

VISTA la L. R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L. R. 22.02.2005 n. 3- art. 3 -comma 6-;

VISTA la L. R. 16.04.2007 n. 10- art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 - alla *“Società Interporto Regionale della Puglia”* con sede in Bari, ai sensi dell’art. 26 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio depositi- la somma di **€ 35.131,78** in favore della ditta catastale comproprietaria sig.ra Raffaella Lorusso (C.F. *omissis*) per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/11/2019 quale indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. per l’acquisizione degli immobili di cui al fg. 12 - p.lle 70, 181 e 182- ricadenti in agro del Comune di Bari interessati dalla *“Realizzazione dell’Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari -III° Intervento funzionale (Completamento)- 3° stralcio-*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Interporto Regionale della Puglia alla sig.ra Raffaella Lorusso ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell’art.26- co. 7- del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP. ;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e all’Assessore alle Opere Pubbliche;
- c) sarà pubblicizzato nella sezione *“Amministrazione trasparente”* sotto sezione *“Provvedimenti dirigenti”* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti